Con quelle che definisce una "serie di decisioni per adattare le proprie attività industriali e di servizi a Clermont-Ferrand," Michelin ha annunciato la chiusura di un impianto di ricostruzione presso la sede principale dell'azienda e altri 164 tagli tra il reparto Engineering. Allo stesso tempo, l'azienda ha affermato l'intenzione di investire 90 milioni di euro in tre progetti, sempre a Clermont-Ferrand.

I volumi di vendita di pneumatici ricostruiti in Europa sono diminuiti di un quarto dal 2007 e la crescente concorrenza delle importazioni di pneumatici nuovi provenienti dalla Cina danno poche possibilità circa un'inversione di tendenza. Alla luce di questo sviluppo (a cui Michelin si riferisce come la "crisi della ricostruzione") e all'eccesso di capacità attuale del settore della ricostruzione europeo, Michelin afferma che è "costretta a razionalizzare la propria base industriale focalizzando le sue attività per la ricostruzione su un numero limitato di siti."

Un abbattimento delle strutture per la ricostruzione di Michelin all'interno della regione è già iniziato. **[Lo scorso novembre, il produttore di pneumatici ha annunciato la graduale cessazione delle attività di ricostruzione ad Alessandria](#)** e la chiusura del suo più piccolo impianto europeo, quello di Pneu Laurent a Oranienburg, Germania. Questo secondo impianto opera attualmente al 50% della capacità e dopo la sua chiusura definitiva, entro la fine dell'anno, tutte le attività rimanenti saranno spostate all'impianto di ricostruzione di Avallon, in Francia.

La chiusura appena annunciata vedrà le attività del sito di Combaude, a Clermont-Ferrand, cessare entro la fine del 2017. Michelin intende chiudere l'impianto senza attuare eventuali licenziamenti forzati, ridistribuendo i 330 dipendenti della struttura, tra cui 266 addetti alla produzione, ad altri siti industriali nella zona di Clermont-Ferrand sotto un "piano di riclassificazione interna." Questo piano proporrà a ciascun dipendente interessato ai cambiamenti diverse "posizioni comparabili" in ambito locale. "Le forti esigenze di reclutamento di altri stabilimenti della zona, che hanno bisogno di assumere 400 operai nel corso dei prossimi tre anni, faciliterà questi trasferimenti interni", scrive Michelin in un comunicato. "Inoltre, saranno offerti piani di prepensionamento volontario alle persone in via di pensionamento."

La ristrutturazione del Michelin Group Engineering

Allo stato attuale, il settore Engineering di Michelin ha 2.400 dipendenti in tutto il mondo, 970 di questi a Clermont-Ferrand. Dopo uno studio di diversi mesi, Michelin segnala che sta riorganizzando l'attività, con la creazione di un'entità chiamata Manufacturing Engineering, che sarà gestita a livello globale dal sito di Carmes, sempre a Clermont-Ferrand.

Secondo Michelin, l'obiettivo di questa nuova organizzazione è quello di "migliorare lo sviluppo e l'implementazione di processi industriali del Gruppo." Le squadrelocate a Clermont-Ferrand si concentreranno sulla gestione globale delle attività, il coordinamento degli sviluppi nei processi e lo sviluppo di progetti in collaborazione con il Technology Center di Ladoux.

La riorganizzazione si tradurrà in 164 tagli entro la fine del 2018, tutti a Clermont-Ferrand, ma ancora una volta senza nessun licenziamento forzato. Un piano di mobilità interna volontaria sarà offerto ai dipendenti del settore ingegneria interessati. Chiunque scelga questo piano di mobilità funzionale sarà in grado di spostarsi verso nuove posizioni in un sito di Clermont-Ferrand o nella zona. Inoltre, il piano di mobilità interna sarà completato da un piano di pensionamento anticipato volontario.

90 milioni di euro per nuovi investimenti a Clermont-Ferrand

Le variazioni a Clermont-Ferrand non si limitano a chiusure e licenziamenti. Come indicato nella strategia di competitività industriale che Michelin ha lanciato in Francia tre anni fa, la società intende concentrare i siti di Clermont-Ferrand in attività ad alto valore aggiunto che hanno un forte grado di contenuto tecnologico, in particolare sfruttando le sinergie con il centro di ricerca e sviluppo globale della vicina Ladoux. Così, Michelin è impegnata a investire 90 milioni di euro in un programma per finanziare l'acquisto di nuove attrezzature e processi avanzati per gli stabilimenti di Cataroux, Combaude e Gravanches.

Combaude si specializzerà nel sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti. Saranno rinforzati i focolai industriali e tecnici di innovazione della struttura, in particolare per quanto riguarda la progettazione di stampi di polimerizzazione, l'alta tecnologia di rinforzi tessili e lo sviluppo di strumenti specifici per i processi di produzione. Inoltre, continuerà ad operare la propria attività di logistica.

Cataroux beneficerà di maggiori investimenti per finanziare nuovi processi produttivi per sviluppare la produzione di pneumatici da competizione e i loro componenti e anche per rafforzare le attività di ricerca e sviluppo del settore industriale.

Gravanches, che produce pneumatici per autovetture e veicoli ad alte prestazioni, riceverà investimenti per aumentare ulteriormente la natura altamente tecnica dei suoi prodotti.

Sviluppo di altri servizi "di supporto"

Altri servizi 'di supporto' a Clermont-Ferrand saranno anche gradualmente adattati nel

corso del tempo. Michelin descrive la trasformazione delle sue linee di business in attività di servizio e il pensionamento di numerose persone che lavorano nei suoi servizi centrali nei prossimi anni come una "sfida per il Gruppo in termini di competenze, formazione e sviluppo di persone." Prima di iniziare qualsiasi taglio, Michelin parteciperà ad un tavolo per la gestione del lavoro e delle competenze, trattando con le organizzazioni sindacali.

Come richiesto dalla legge, Michelin presenterà un piano di tutela del lavoro agli organi di rappresentanza dei lavoratori in una riunione speciale del comitato centrale del lavoro e al comitato di Clermont-Ferrand il 16 marzo. Michelin presenterà le sue proposte per sostenere i dipendenti dello stabilimento di Combaude e per i dipendenti interessati dalla riorganizzazione del settore Engineering. Attraverso le sue trattative con i sindacati, la Michelin ha lo scopo di "anticipare e gestire i cambiamenti delle linee di business e delle competenze" per i dipendenti francesi del gruppo fino al 2019. Questi negoziati inizieranno ai primi di aprile 2016.

"Adattare le attività di Michelin a Clermont-Ferrand è parte dell'impegno del Gruppo per guidare la sua strategia per la competitività e le trasformazioni industriali in uno spirito di responsabilità nei confronti dei propri dipendenti e dei territori in cui opera", scrive Michelin. "Rafforzando il posizionamento dei propri siti di Clermont verso le attività industriali e di servizi ad alto valore aggiunto, Michelin intende riaffermare il suo legame a Clermont-Ferrand, la culla storica della società."

© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 03 / 2016